

Nel volume anche gli elenchi di studenti e docenti dal 1919

Quasi settecento pagine, un'ottantina di autori, 390 fotografie, molte delle quali antiche e preziose. E, per finire, l'elenco degli studenti che si sono diplomati (ben 8.500) e dei professori dal 1919 ad oggi. Questo l'imponente risultato di quattro anni di lavoro che hanno permesso all'associazione Gli stelliniani di pubblicare "Il liceo Jacopo Stellini. Duecento anni nel cuore del Friuli", editrice **Forum**. «Nel 1807 – ricorda il curatore dell'opera, Federico Vicario, docente di Linguistica all'università di Udine –, con decreto del viceré d'Italia, a Udine e in altre città dell'Italia settentrionale venne istituito il liceo. Fu la prima scuola pubblica con insegnamento superiore ad essere aperta in Regione. Il primo anno scolastico ebbe inizio il 20 marzo 1808. Con l'unificazione del Paese la scuola assunse il nome di Regio Liceo-ginnasio e più tardi venne intitolata a Jacopo Stellini».

Nelle pagine di questo volume non si ripercorrono solo i 200 anni di storia dell'istituto, ma si parla anche dei molti personaggi che hanno contribuito a renderla punto di riferimento nel panorama dell'educazione e della cultura del Friuli. Numerose sono le voci che si levano a raccontare il passato del liceo, memoria collettiva e individuale allo stesso tempo; numerose sono le testimonianze che tessono una trama di ricordi e di esperienze che si dipanano in due secoli di vicende complesse e travagliate.

Ma non si tratta solo di un memoriale. «Non manca – conclude infatti il professor Vicario – uno sguardo al futuro, una riflessione sugli studi classici visto che la formazione d'eccellenza garantita dallo Stellini, da sempre, è un ingrediente fondamentale dello sviluppo del Friuli, da ogni punto di vista». (a.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

